

INDICE DEL VOLUME

<i>Presentazione dell'opera</i>	V
<i>Un profilo d'insieme di Valerio Castronovo</i>	3
1. Le matrici politiche dell'intervento pubblico, p. 3 - 2. Gli orientamenti personali di Mussolini, p. 8 - 3. Le effimere misure di contrasto alla Grande crisi, p. 13 - 4. Il taglio del cordone ombelicale fra banche e imprese, p. 19 - 5. Il compito originario dell'IRI, p. 24 - 6. I moventi della conversione dell'IRI a ente permanente, p. 28 - 7. Il ruolo di primo piano di Beneduce, p. 35 - 8. I piani del Regime e le mire dei gruppi privati, p. 41 - 9. In mezzo al guado fra Stato e mercato, p. 45 - 10. Fra prove di forza e soluzioni di compromesso, p. 50 - 11. Una fucina di competenze di prim'ordine, p. 54 - 12. Le vicissitudini del periodo bellico, p. 56 - 13. Le incognite sul destino dell'IRI, p. 59 - 14. Come l'IRI giunse a sopravvivere, p. 63 - 15. I propositi dello «stato maggiore» dell'Istituto, p. 65 - 16. Il sigillo politico decisivo di De Gasperi e Vanoni, p. 71	
1. Stato e mercato, i precedenti: dall'interventismo ai salvataggi degli anni Venti <i>di Anna Maria Falchero</i>	79
1. Guerra e dopoguerra, p. 81 - 2. Le «scalate alle banche» e il crollo della Banca Italiana di Sconto, p. 88 - 3. La crisi del Banco di Roma: cronaca di un salvataggio annunciato, p. 105	
2. Crisi del «grande capitale» e crisi dell'economia italiana da «quota '90» ai primi anni Trenta <i>di Anna Maria Falchero</i>	119
1. Vasi di ferro e vasetti di coccio: il variegato universo bancario italiano tra due crisi e la legge bancaria del 1926, p. 120 - 2. L'industria italiana a «quota '90» e l'Istituto di liquidazioni, p. 131 - 3. Con un occhio di riguardo: lo Stato fascista e il dissesto delle banche cattoliche, p. 140 - 4. Il grano e il loglio: vecchie e nuove «scatole finanziarie» delle banche miste, p. 151	
3. Da ente transitorio a ente permanente <i>di Leandra D'Antone</i>	167
1. Il fatto: una radicale riforma finanziaria, p. 168 - 2. La prima tappa	

dell'azione dell'IRI: il risanamento bancario, p. 177 - 3. La Sezione finanziamenti: Sip e Stet, p. 188 - 4. Risanare e vendere, non svendere, p. 198 - 5. Il «comando unico» del credito, p. 205 - 6. Finmare: il comando dinamico, p. 214 - 7. L'Istituto e l'autarchia: ambizioni controcorrente, p. 219

4. L'architettura di Beneduce e Menichella *di Leandra D'Antone* 229
1. La «straordinarietà» dell'IRI, p. 230 - 2. Mezzogiorno, ma «in prospettiva»: Giordani presidente, p. 234 - 3. Il ritorno dei capitali esteri, l'IRI e la Banca d'Italia, p. 241
5. Le strategie industriali: elettricità e telecomunicazioni *di Adriana Castagnoli* 269
1. L'industria elettrica e telefonica italiana nell'ambito internazionale, p. 270 - 2. Il riordino dell'assetto telefonico e di quello elettrico, p. 276 - 3. L'IRI e i rapporti con l'industria privata, p. 284 - 4. La politica di modernizzazione nel dopoguerra, p. 302 - 5. Le iniziative dell'Itt e la posizione della Stet, p. 313 - 6. Considerazioni conclusive, p. 323
6. I trasporti marittimi, la siderurgia *di Marco Doria* 329
- I. L'IRI e la marina mercantile. Tra esercizio di un servizio pubblico e gestione d'impresa, p. 330
1. Premessa, p. 330 - 2. La marina mercantile italiana di linea dall'inizio del Novecento alla crisi degli anni Trenta: imprese, banche, Stato, p. 332 - 3. L'IRI, la Finmare e la riorganizzazione dei servizi marittimi di linea, p. 340 - 4. La guerra e l'«anno zero» della marina mercantile italiana, p. 345 - 5. Le scelte strategiche e la ricostruzione della flotta, p. 347
- II. L'IRI e la siderurgia dagli anni Trenta alla ricostruzione post-bellica. Politiche industriali ed economia nazionale, p. 359
1. Le «tare d'origine» della siderurgia italiana, il suo decollo, le imprese, p. 359 - 2. La crisi e i suoi effetti. Banca mista e intervento pubblico, 1930-33, p. 368 - 3. L'azione dell'IRI in campo siderurgico negli anni Trenta. Il contesto, p. 371 - 4. I gruppi dirigenti della siderurgia pubblica, p. 376 - 5. La definizione di una strategia. Dall'emergenza alla prospettiva, 1934-35, p. 382 - 6. Il mutamento degli scenari e il consolidamento, 1935-36, p. 387 - 7. La Finsider, il piano autarchico per la siderurgia, la costruzione dello stabilimento di Cornigliano, 1937-39, p. 391 - 8. Le imprese siderurgiche dell'IRI negli anni Trenta, p. 397 - 9. La guerra. La paralisi della produzione, la distruzione degli impianti, 1940-45, p. 406 - 10. Gli anni della ricostruzione. Dalla gestione dell'emergenza al piano Finsider, 1945-48, p. 410

<i>Indice del volume</i>	629
7. Nell'economia fascista: autarchia, colonie, riarmo <i>di Gian Luca Podestà</i>	421
1. Il piano regolatore della nuova economia italiana, p. 422 - 2. La guerra d'Etiopia e il nuovo ruolo dell'IRI, p. 424 - 3. L'IRI ente permanente e il ruolo strategico nella valorizzazione economica dell'Africa orientale italiana, p. 441 - 4. Le aziende IRI e l'autarchia, p. 450	
8. Nella guerra <i>di Gian Luca Podestà</i>	455
1. L'IRI e la preparazione bellica, p. 456 - 2. L'IRI dal 10 giugno 1940 all'8 settembre 1943, p. 472 - 3. L'IRI nella Repubblica Sociale Italiana, p. 489	
9. Dalla fine del fascismo allo statuto del 1948 <i>di Gianpiero Fumi</i>	519
1. La separazione dell'Istituto in due tronconi dopo l'8 settembre, p. 521 - 2. Le autorità alleate e l'IRI sotto la gestione Piccardi, p. 528 - 3. La siderurgia dell'Italia centrale tra requisizioni tedesche e piani anglo-americani, p. 537 - 4. Le due amministrazioni dopo la Liberazione, p. 542 - 5. Gli effetti della guerra sui bilanci e sul patrimonio dell'ente, p. 551 - 6. Il dibattito sul destino dell'IRI, p. 558 - 7. La presidenza Paratore: dalle nuove regole all'apertura della crisi, p. 569 - 8. La gestione commissariale di Imbriani Longo. I problemi dell'industria meccanica e il nuovo statuto del 1948, p. 584 - 9. L'IRI nella ricostruzione, p. 590	
<i>Gli Autori</i>	601
<i>Indice dei nomi</i>	605
<i>Indice degli istituti bancari, delle società e degli enti</i>	615